

Migliorare la qualità della vita degli animali è un vantaggio per tutti. Dal PSR incentivi agli allevatori virtuosi.

Migliorare la qualità della vita degli animali allevati è un vantaggio: per gli animali stessi, per i consumatori e per l'ambiente. Ridurre il loro stress significa, infatti, ridurre l'incidenza di malattie e patologie e questo si traduce in un miglioramento quali-quantitativo delle produzioni. C'è poi un vantaggio per l'ambiente, alcuni miglioramenti, infatti, portano a ridurre il carico di animali per superficie di allevamento. Questa materia è però un costo in più per gli imprenditori zootecnici e, a questo proposito, il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 dell'Emilia Romagna, ha previsto specifici finanziamenti per il miglioramento del benessere degli animali. I beneficiari sono imprenditori agricoli titolari di aziende zootecniche che allevano animali di specie bovina, ovina, suina o avicola. Le aziende agricole possono chiedere gli aiuti per 5 diverse aree di miglioramento: del management aziendale e personale, dei sistemi di allevamento e stabulazione, del controllo ambientale, dell'alimentazione e dell'acqua di bevanda e, infine, dell'igiene, della sanità e degli aspetti comportamentali degli animali allevati.

Intervista a Davide Barchi,
*Responsabile del servizio
regionale produzioni animali
dell'Assessorato all'Agricoltura*



Quali sono i contributi previsti dal PSR?

Gli aiuti sono per le aziende agricole che migliorano il benessere degli animali al di sopra del livello minimo, già stabilito dalle "Buone Pratiche Zootecniche". Di fatto, quindi, con la Misura 215 del PSR non sono finanziati i normali investimenti aziendali, ma solo i maggiori costi aziendali per elevare lo stato di benessere dei propri animali in un periodo di impegno pari a cinque anni.

La Regione ha messo in campo iniziative per favorire l'accesso a questi aiuti?

Utilizzando altre Misure del PSR gli allevatori possono partecipare a specifici corsi di formazione in materia di benessere animale, pre-requisito per accedere alla Misura 215 ed utilizzare servizi di consulenza, per effettuare la valutazione aziendale preventiva, e verificare il rispetto delle Buone Pratiche Zootecniche. Entrambi questi servizi sono disponibili nell'ambito del "Catalogo verde". È già stato fatto un corso di formazione per i tecnici provinciali che gestiscono i bandi e per i tecnici di assistenza agricola ed infine, è stato predisposto un software di supporto, a disposizione degli allevatori, per la già citata valutazione aziendale preventiva.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa Investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna